

## CRONACHE

IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra tra Israele e Hamas, in diretta



## Eseguito a New York il primo trapianto di un intero occhio



di Redazione Cronache



L'intervento effettuato dal team di NYU Langone è durato 21 ore e apre nuove speranze nella medicina rigenerativa. «Il paziente ancora non può vedere, ma l'occhio mostra segnali di buona salute»



(Ansa)



Ascolta l'articolo

2 min



NEW

È il primo caso di successo di un trapianto di un intero occhio: a New York, Aaron James, un veterano dell'Arkansas sopravvissuto a un incidente sul lavoro, è stato sottoposto dal team di NYU Langone al **trapianto dell'intero occhio** sinistro e del nervo ottico, insieme a cellule staminali del midollo osseo del donatore, nella speranza di aiutare la rigenerazione del nervo ottico.

L'intervento, eseguito sei mesi fa durante un trapianto parziale di faccia (naso, palpebre e sopracciglia sinistre, labbra, ossa sottostanti del cranio, del naso e del mento, ossa zigomatiche e tutti i tessuti muscolari e nervosi sotto l'occhio destro), sembra essere andato bene. **L'occhio trapiantato mostra «notevoli» segnali di buona salute**, ma Aaron James ancora non può vedere. «Il trapiantato di un occhio intero è un enorme passo in avanti, è qualcosa a cui si pensava da secoli ma che non era mai stato fatto», ha detto Eduardo Rodriguez, il medico alla guida della squadra che ha condotto l'intervento, durato 21 ore. **«Se riuscirò a vedere sarà fantastico** — ha raccontato invece James —. Speriamo che l'intervento faccia da apripista a una nuova strada nel campo medico».

Nel 2021 Aaron era rimasto vittima di un terribile incidente. Durante dei lavori come manutentore elettrico in Oklahoma, **l'uomo ha inavvertitamente toccato un cavo dell'alta tensione. Una scossa devastante**, che aveva deturpato il suo volto, con danni molto estesi all'occhio sinistro, le labbra, il naso e l'arto sinistro.

La complessa operazione ha richiesto l'intervento di 140 chirurghi e ha completamente cambiato l'aspetto del paziente. La precisione chirurgica necessaria al trapianto di faccia e occhio è stata resa possibile grazie a tecniche all'avanguardia. **Si chiamano pianificazione chirurgica tridimensionale (3D) e guide di taglio specifiche per il paziente**. Innovazioni che hanno permesso un allineamento preciso delle ossa e una collocazione ottimale delle piastre e delle viti impiantabili.

CORRIERE TV